



TATTO IN ATTO: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte

Questa prima edizione del workshop *"Tatto in atto: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte"* si propone di esplorare il tema del tatto da prospettive inedite. La riflessione iniziata all'interno di **TACTA – Tatto Azione Creatività Tecnologia Arte** (www.tacta.it) coinvolgerà scienziati, umanisti, artisti e artigiani, provenienti da tutta Italia, con 3 ospiti internazionali.

11 -12 Dicembre 2025





Il tatto, il senso più intimo ed emotivo, è quello più inesplorato. Una delle ragioni è che le interazioni tattili sono principalmente interazioni meccaniche, complesse da studiare, comprendere e modellare. Ciò implica che gli elementi sensibili per la comunicazione, come le sfumature dell'interazione fisica, non siano ancora pienamente integrati nella comunicazione mediata dalla tecnologia.

Questa prima edizione del workshop *"Tatto in atto: pratiche e riflessioni tra scienza, tecnologia e arte"* si propone come un appuntamento capace di coniugare rigore scientifico e profonda riflessione, principalmente filosofica, con sessioni pratiche ed esperienziali. In particolare, nelle due giornate di workshop si alterneranno momenti di approfondimento teorico – con interventi principalmente di ingegneri, neuroscienziati, filosofi e ricercatori in campo artistico sul tema del tatto, della percezione aptica e dell'agency – a unità laboratoriali, in cui i partecipanti potranno toccare con mano prototipi di interfacce aptiche e sperimentare sessioni esperienziali. In questo modo s'intende valorizzare la transdisciplinarietà: ogni panel combina la presentazione dei fondamenti teorici con finestre pratiche di sperimentazione aptica, creando un continuum fra astrazione concettuale e applicazione concreta. La partecipazione dal mondo accademico a quello artistico, fino alle botteghe artigiane testimonia la vocazione ibrida di TACTA, capace di diventare fucina di idee per accademici, creativi e professionisti.

Contatto: lucia.seminara@unige.it

PROGRAMMA

Suddiviso in due giornate, la prima parte dell'evento si articola su tre diversi panel, che indagano diversi aspetti chiave della ricerca di TACTA sul tatto.

Giovedì 11 dicembre | 14.00 - 18.00 | Sala Campana e Foyer del Teatro della Tosse

14.00 **Apertura:** benvenuto e registrazione

14.30 **Introduzione**

Lucia SEMINARA (UniGe)

TACTA, le 4 aree di indagine

14.45 **Panel 1 - Esplorazione e comunicazione attraverso il tatto**

Si esplora il tatto come forma di conoscenza e comunicazione, tra percezione corporea, agency e suggestioni dalle arti contemporanee. Segue una sessione esperienziale dedicata all'esplorazione aptica di oggetti scenici. La discussione finale nella tavola rotonda riflette su come consapevolezza ed agency possano modellare l'esperienza aptica e funzionare come agenti trasformativi nelle arti e come le arti possano ispirare la ricerca nell'aptica.



14.45 **Presentazioni**

Alessandro MOSCATELLI (UniRoma 2 / Fondazione S. Lucia)

Introduzione al tatto: aspetti fisiologici.

Luca MARCHETTI / Camilla PALAZZOLO (UniGe)

Arte contemporanea, aptica e agency.

15.15 Pausa caffè (Foyer)

15.45 **Sessione esperienziale**

Nicoletta BERNARDINI (artista)

Esplorazione aptica degli oggetti di scena (teatrali)

17.00 **Tavola rotonda** (Foyer)

Sfide e opportunità per l'aptica come potenziale agente di trasformazione nelle arti e viceversa.

Moderatore: Federico BONI (UniMi)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:

Emanuela BURLANDO (orafa)

Francesca BIASETTON (calligrafa).

Simon EVNINE (Uni Miami)

17.45 **Note conclusive**

9.00 **Panel 2 - Tecnologie aptiche e interattive**

Si esplora il potenziale delle tecnologie aptiche e interattive tra ricerca scientifica e design speculativo, con un particolare focus sulla dimensione affettiva del tatto. Il panel include una sessione dimostrativa con interfacce aptiche e dispositivi indossabili allo stato dell'arte. La discussione finale nella tavola rotonda riflette su come arte e tecnologia si possano influenzare reciprocamente, le arti aprendo nuove strade per gli sviluppi tecnologici e le tecnologie aptiche ispirando nuove prospettive e pratiche nelle arti performative, nelle installazioni e nell'artigianato contemporaneo.



9.00 **Presentazioni e demo**

Nadia BERTHOUBE (UCL)

Tatto affettivo e affective computing, tecnologie interattive

Filippo ROSATI (Umanesimo Artificiale)

Tecnologie aptiche indossabili: progetti artistici all'avanguardia e introduzione al design speculativo

Matteo BIANCHI (UniPi), **Calogero ODDO** (SS Sant'Anna)

Tecnologie e interfacce aptiche – Sessione esperienziale: demo interattiva

10.15 **Tavola rotonda** (Foyer)

Sfide e opportunità per le tecnologie aptiche come potenziale agente di trasformazione nelle arti e viceversa.

Moderatrice: **Marina PETRILLO** (Teatro della Tosse)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:

Alberto COLOMBO (astrofisico e regista teatrale)

Ester FUOCO (IULM)

Roberto PUGLIESE (artista)

10.45 **Pausa caffè** (Foyer)

11.15 **Panel 3 - Corpi estesi: un approccio filosofico al tatto nella protesica**

Il panel affronta il tema dell'interazione attraverso il tatto mediata da un dispositivo protesico, esplorando temi di agency, identità e cura da una prospettiva filosofica. Una sessione esperienziale invita a sperimentare il concetto filosofico dell'invarianza sensomotoria, ovvero della relazione tra il movimento con il quale esploriamo un oggetto attraverso il tatto (come ci muoviamo) e il modo in cui la nostra cute viene stimolata dall'oggetto durante l'esplorazione (come veniamo toccati dall'oggetto). La discussione finale nella tavola rotonda indaga come le pratiche sensomotorie l'interazione aptica e l'arte possano contribuire a trasformare la protesica in un'estensione del sé, aprendo nuove prospettive su percezione, cognizione e identità.



11.15 **Presentazioni e sessione esperienziale**

Cristina AMORETTI (UniGe)

Tatto, agency e Salute.

Silvano ZIPOLI CAIANI (UniFi)

Tatto, mente estesa e identità.

Sessione esperienziale: esplorazione del concetto di invarianza sensomotoria

Verrà condotta da Nicoletta BERNARDINI

12.00 **Tavola rotonda**

Sfide e opportunità per l'aptica come potenziale agente di trasformazione per la protesica.

Moderatrice: **Lucia SEMINARA** (UniGe)

Tra i partecipanti alla tavola rotonda:

Elisa DONATI (ETH)

Cosimo GENTILE (Centro protesi di Budrio - INAIL)

Silvano ZIPOLI CAIANI (UniFi)

12.45 **Note conclusive**

13.00 Pausa pranzo (Foyer)

Il workshop TACTA incontra PEA (in inglese) - <https://pea.unige.it/node/1196>

Il progetto ERC PEA - The Philosophy of Experiential Artifacts (Enrico Terrone) - organizza una sessione dedicata alla dimensione tattile dell'esperienza.

15.00 Matthew FULKERSON (University of California, San Diego)

Objects of Affection: Artifacts and the Duality of Emotional Touch

Matthew Fulkerson approfondirà il ruolo del tatto nella nostra relazione con gli artefatti. Attraverso il caso studio della nostra esperienza degli artefatti aptici, difenderà la tesi che la percezione è intrinsecamente connotata a livello emozionale. In particolare, preciserà la dualità fra il sentire soggettivo e l'attribuzione agli oggetti di qualità valutative che appaiono oggettive. Su questa base caratterizzerà gli artefatti aptici come oggetti d'affezione: oggetti di elaborazione percettivo-emotiva, capaci di generare valenze positive o negative con rilevanza motivazionale. Tale prospettiva fornisce un quadro teorico convincente per comprendere le nostre interazioni con gli artefatti aptici, compresa la nostra capacità di sviluppare attaccamento nei loro confronti e di formulare giudizi estetici robusti su di essi.

Tavola rotonda

Moderatore: **Silvano ZIPOLI CAIANI (UniFi)**

16.30 Pausa caffè

17.00 Luca Marchetti e Camilla Palazzolo (UniGe)

Haptic Arts and the Aesthetics of Touch

Luca Marchetti e Camilla Palazzolo delinearanno un quadro teorico per un'estetica del tatto con l'obiettivo di recuperare un senso storicamente trascurato ma oggi sempre più protagonista in installazioni e pratiche museali. Ciò verrà fatto analizzando la natura multimodale e fenomenologicamente ricca dell'esperienza tattile, il suo ruolo nell'estetica del quotidiano, infine, introducendo la categoria delle "arti aptiche": opere la cui realizzazione e fruizione richiedono il coinvolgimento cutaneo, propriocettivo e cinestetico.

Tavola rotonda

Moderatore: **Enrico TERRONE (UniGe)**





Università
di Genova

